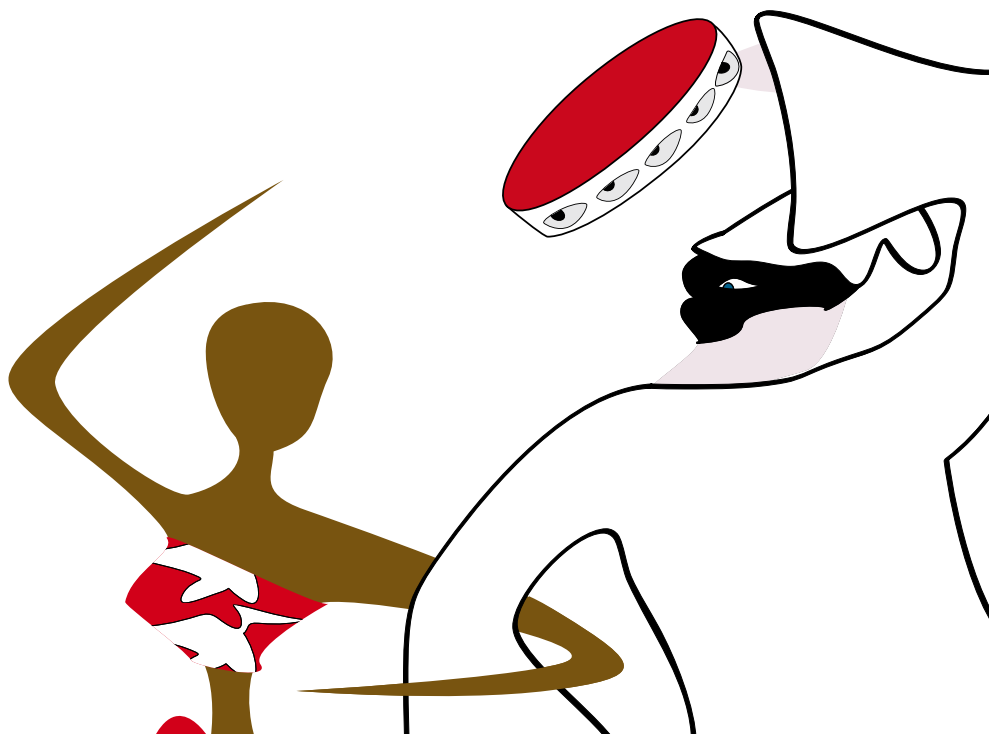


# NAPOLI: CROCEVIA DI CULTURE

IERI... OGGI... DOMANI





# Napoli Crocevia di Culture

*Ieri...Oggi...Domani*

6-9 giugno 2007 NAPOLI

LANIFICIO●25



A cura di Whipart  
in collaborazione  
con Lanificio25

Mostra a cura di:

Luisa Canonico  
Antonio Colecchia  
Susanna Crispino  
Valeria Di Fratta  
Giulio Ragni

Catalogo a cura di:

Susanna Crispino

Testi a cura di:

Susanna Crispino  
Valeria Di Fratta  
Antonella Opera  
Giulio Ragni

Impaginazione e grafica:

Susanna Crispino  
Rosanna Gerardi  
Antonella Opera

[www.whipart.it](http://www.whipart.it)  
[info@whipart.it](mailto:info@whipart.it)

## *Whipart a Napoli. Crocevia di culture con lo sguardo al futuro*

Whipart è un portale di Arte e Cultura on line dal 2004. La sua missione è divenire un punto di riferimento a livello nazionale per l'informazione e la promozione culturale in ogni campo riguardante l'arte. Perseguendo questa finalità, ogni giorno, su Whipart sono recensite mostre, concerti, films e si realizzano interviste ad Artisti affermati ed emergenti. È raggiunto mensilmente da circa ventimila visitatori unici che leggono più di quarantamila pagine con un trend in continua crescita. Come Associazione Nazionale No Profit, Whipart organizza anche, periodicamente, appuntamenti live con i suoi Lettori, realizzando mostre, concerti e spettacoli nei principali centri italiani.

Per la prima volta Whipart, luogo virtuale di aggregazione e confronto di persone di svariate provenienze culturali che individuano nell'incontro un momento di crescita e arricchimento personale, si affaccia a Napoli, spazio fisico, crocevia di culture diverse che ne hanno determinato la storia.

La storia di Napoli è, difatti, storia di popoli. E quindi di culture, tradizioni e linguaggi diversi che si sono mescolati e vicendevolmente arricchiti nei secoli. Ancora oggi questa città si avvale dell'apporto di uomini di diverse provenienze che, vivendola, la arricchiscono con le proprie personali storie fatte di ricordi, tradizioni, esperienze vissute. L'obiettivo della mostra-laboratorio *Napoli, crocevia di culture* è, pertanto, quello di presentare artisti che, grazie alla loro creatività ed alle loro capacità, siano riusciti a trarre dallo scambio con le diverse culture con le quali sono venuti a contatto, nuove forme di espressione e valorizzazione della loro arte. La mostra non vuole essere un concorso per selezione. A tutti gli artisti che hanno aderito all'iniziativa, è stata data la possibilità di avere uno spazio per esprimersi. Sebbene Whipart, sul piano giornalistico, inviti i suoi redattori ad esercitare il proprio spirito critico nella percezione delle cose d'arte, l'intento degli organizzatori è stato, in tal caso, quello di assumere un atteggiamento imparziale rispetto all'operato degli artisti, restituendo al pubblico il potere di un giudizio critico del quale molto spesso, nei contesti ufficiali dell'arte, è delegittimato. Whipart a Napoli, vuole, pertanto, costituire un canale alternativo per la fruizione dell'arte, più partecipativo per un pubblico senza il quale l'arte stessa non avrebbe ragione di essere. Da questo principio nasce la collaborazione con il Lanificio25, vivace realtà culturale partenopea da oltre un anno attivamente impegnata nella promozione dell'arte, nell'infinita varietà dei suoi linguaggi, al di fuori delle sedi ufficiali della Cultura.

Valeria Di Fratta



## *Il Lanificio25: un laboratorio dell'arte per il rilancio del territorio*

«Uno degli obiettivi di Lanificio 25 è quello di creare una rete di artisti che possano diffondere le loro espressioni. Per creare una rete crediamo che sia fondamentale la collaborazione tra diverse realtà con lo stesso obiettivo da perseguire».

Francesca Rendano

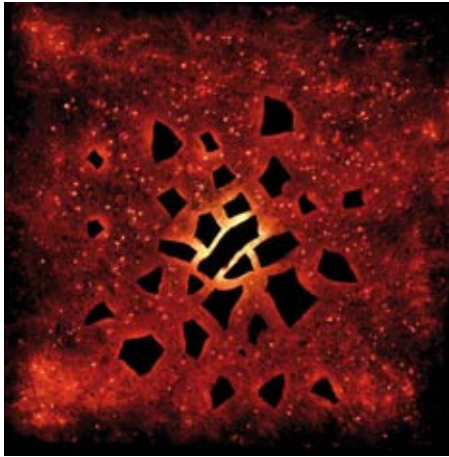
Il Lanificio25 sorge nell'ambito del chiostro cinquecentesco della chiesa di Santa Caterina a Formiello, accanto a Porta Capuana. L'area era occupata dal Lanificio Sava, attivo tra il 1824 e il 1860, di cui è ancora visibile una ciminiera alta circa 40 m. Il Lanificio25 nasce come spazio laboratorio di creazione e produzione, dove artisti italiani e stranieri portano avanti le loro opere. Le più diverse forme d'arte trovano un luogo in cui incontrarsi, non attraverso le esposizioni, ma nel loro progressivo svilupparsi. L'arte è intesa come un work in progress e nel Lanificio25 non si vuole parlare di arte ma farla, coinvolgendo anche i visitatori. Il Lanificio25 è, insieme a Trip (Napoli) e Dulzotica (Milano) una delle sedi della CRA (Carlo Rendano Association), un'organizzazione senza fini di lucro fondata nel 1996, che ha operato per sei anni organizzando manifestazioni e convegni in ambito socio-sanitario. Nel 2002 l'associazione si è trasferita a Napoli, scegliendo come settore di azione la cultura e dandosi come missione quella di essere portavoce delle persone, degli artisti e degli intellettuali che si occupano del rapporto di Napoli con il mondo contemporaneo e con la storia.





# Artisti e Opere





# Leonardo Amendola

Leonardo Amendola è nato a Giugliano in provincia di Napoli nel 1972.

«*KRHOSMOS* è un'unione di più parole: kosmo, homo homos e per assonanza kronos; è un'opera strettamente correlata al tema dell'Universalità.

La suggestione dei colori primari, le innumerevoli sfumature cromatiche, la frammentazione, l'impercettibile pulsazione luminosa, la sensazione di una dimensione "profonda", suscitano un senso di dilatazione temporale in cui si avverte la presenza di un tempo arcaico, che trasporta ipnoticamente l'osservatore in un viaggio intimamente cosmico. Il suo continuo mutare dei colori e la frammentazione in qualche modo ricordano situazioni magmatiche affini alla nostra terra campana».

L.A.

*Krhosmos*, Installazione materica/elettronica dinamica, 100x100 cm

# Rita Cavaliere

Rita Cavaliere è nata a Pagani in provincia di Salerno nel 1974 e si è laureata in pittura all'Accademia Belle Arti di Napoli. Ha partecipato a numerose mostre a Napoli e Salerno.

«*La Sposa lontana* è stata realizzata appositamente per l'evento Napoli Crocevia di Culture. La categoria di pensiero indagata è il contributo della donna nella conservazione dell'identità culturale dei popoli migranti.

La sposa lontana simboleggia le radici, l'essenza emotiva e culturale, l'Io individuale dei popoli migranti, raccoglie in sé le memorie, le storie di vita, i saperi; è la forza attrattiva primigenia da cui si è obbligati a distaccarsi ed a cui naturalmente si tenderanno sempre i pensieri, fino al ricongiungersi .... ovunque sia».

R.C.

*La sposa lontana*, Olio su tela, 50x70cm



# Marina Astuto

Consegue il diploma di maturità artistica presso il Liceo Artistico Statale di Napoli nell'anno 1987-88. Frequenta vari corsi e pratica varie lavorazioni, dai Pastori in terracotta alla decorazione di oggettistica in vetro per privati. Approda alla tarsia lignea nel 1997.



**Napoli Crocevia di Culture**, Intarsio Ligneo, 25,5x25,5 cm

«*Napoli Crocevia di Culture* è l'immagine speculare di due donne appartenenti a diverse culture, ognuna con il proprio vaso contenente le proprie tradizioni.

La *Fenice* è simbolo di diverse culture, dal dio Sole al cristianesimo e come rinascita dalla proprie ceneri».

M.A.



**Fenice**, Intarsio Ligneo, 33x43,5 cm



Donna Carmela à brun', Olio su tela, 80x80cm

## Rosaria Cecere

Rosaria Cecere è nata nel 1966 a Salerno e vive e lavora ad Aversa (Caserta). È iscritta nell'albo d'oro dell'Accademia di Merito, classe Arte, sezione Pittura. Nel 1988 ha esposto una sua mostra personale di pittura presso il Circolo Culturale "F. Santulli" di Aversa.

Ha inoltre partecipato con sue opere a numerose mostre collettive ottenendo vari riconoscimenti. Tra le molteplici esposizioni a cui ha partecipato ricordiamo il *Grand Prix Etoile d'Europe* a Roma, indetto dall'Accademia d'Europa.

Rosaria Cecere si interessa di arredamento, ristrutturazione e soluzioni d'interni ed insegna pittura.

«Le opere che sono state selezionate per questo evento rappresentano ed evidenziano l'intreccio di culture ed etnie, che la città di Napoli da sempre accoglie ed abbraccia intorno a sè».

«Arte come espressione dell'anima, linguaggio universale sospeso tra sogno e realtà».  
R.C.



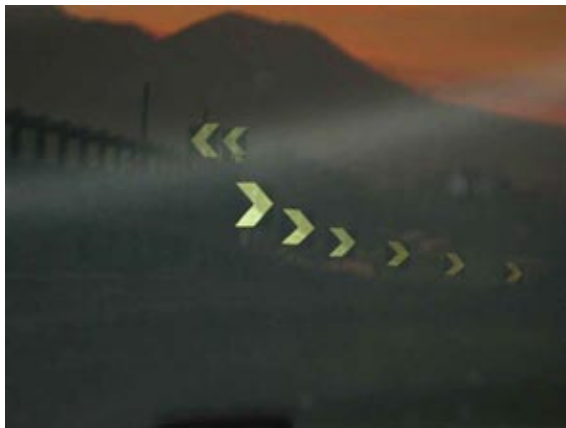
Scugnizzi, Olio su tela, 125x80 cm

# Giovanna Colecchia

Giovanna Colecchia è nata nel 1947 e risiede a Salerno. Ha seguito un corso di fotografia con l'architetto Cerami e nel corso del 2007 ha partecipato alla mostra fotografica *Stop* presso la libreria Evaluna di Napoli.

«Ho scelto il Vesuvio all' alba perchè è il mio compagno "inquieto" nel viaggio quotidiano per recarmi al lavoro...ed ogni volta nel guardarlo rievoca tutta la storia di Napoli...fatta di tragedie e splendori...nel connubio di tutti i popoli che l'hanno cercata di conquistare e che ne sono rimasti conquistati...»

G. C.



**Vesuvio all'alba**, Fotografia, 30x40cm

# Giancarlo De Luca

Giancarlo De Luca nasce nel 1964. Ha tenuto alcune mostre personali in Italia e in Romania, ed ha partecipato alla Biennale di Roma nel 1997.

«Questo quadro fa parte di una serie di opere realizzate interpretando in chiave surreale-umoristica delle parti intime del corpo umano con la quale ho partecipato a varie mostre tra cui il festival dell' umorismo di Bordighera , una personale a Positano e un'altra negli arsenali dell'antica repubblica ad Amalfi.

In quest'opera viene rappresentata una degli elementi della cultura popolare napoletana interpretando una eventuale eruzione del Vesuvio».

G. D. L.

**Eruzione del Vesuvio**, Tecnica mista, 53x73cm, 2 tele





## Stefano Di Costanzo

Stefano Di Costanzo è nato nel 1959 ad Orta di Atella in provincia di Caserta.

Ha esposto alla Galleria Negri (Mi), al Palazzo dei Trinitari a Roma, alla Galleria la Telaccia di Torino.

**Masaniello che guarda il Mediterraneo**, *Tempera su carta, 70x60 cm*

## Francesca Di Vece

Francesca Di Vece è nata nel 1977 a Capezzano in provincia di Salerno. Laureata in Ingegneria, è alla sua prima Mostra.

«Non faccio l'artista per professione; sono solo un'ingegnere a cui piace fare ceramica».

F.D.V.



**Il bianco e nero del "volto" di Napoli**, *Scultura, h 35cm*

# Teresa Di Fiore

Teresa Di Fiore è nata nel 1978 a Mugnano di Napoli.  
Ha esposto per diverse mostre fotografiche a Londra, Milano e Napoli.



**Jump in-jump out**, *Fotografia*, 100x100cm

«Il ventre di Napoli è un contenitore di ricordi e memorie del passato, punto di partenza e allo stesso tempo di arrivo di un viaggio, fisico ma anche emotivo, un salto dentro una realtà che ci apparteneva e credevamo non appartenerci più».  
T.D.F.



**The womb of Naples**, *Fotografia*, 100x100cm





**Partenope....sguardo di eterna fanciulla Napoli,**  
*Tecnica mista, 70x70cm*

## Giovanna Donnarumma

Giovanna Donnarumma è nata il 20 aprile 1976 a Napoli. Ha partecipato a numerose esposizioni in tutta Italia: Arte Parma Parma (2007), Fuori serie Aversa (2007), Arte in vetrina Napoli (2006), Arte lanterna Pontedera (2006), Arte in Fiera Longarone (2006), Donna arte a 360° ad Aversa(2006). E' fondatrice, insieme a Gennaro Ippolito, dell'Officina Creativa - LineaDarte di Napoli.

La tecnica delle sue opere comprende, in *Partenope....sguardo di eterna fanciulla Napoli* sbalzi su rame e metalli in foglia, e in *All'alba* lavorazione con oro e foglia.

«Ho scelto *Partenope* perchè in essa è racchiusa l'essenza della mia napoletanità».  
G.D.



**All'alba,** *Tecnica mista, 60x60cm*



**Utopie**, Olio su tela, 100x70cm

## Joahn Enitos

Joahn Enitos (nome d'arte di Giovanni Esposito) è nato nel 1972 ad Aversa in provincia di Caserta.

Allievo di Rosaria Cecere, ha partecipato a diverse esposizioni ad Aversa, Capua ed Alba (Cn).

«Le tali "denuncie" possono venire solo da un'entità, per chi ci creda, ancora più tetre e più malefiche, dal essere umano, che diventa l'idolo da venerare, il padrone di questo mondo no mondo».



J.E.

**Arrivarci**, Olio su tela, 60x60cm



**Napoli: identità acefala**, *Tecnica mista, 50x70cm*

## Felice Garofano & Maria Petraccone

Felice Garofano e Maria Petraccone espongono con successo in tutta Italia sin dagli anni Settanta, con riconoscimento di critica e pubblico. La loro ultima esposizione si è tenuta nel novembre 2006 alla Casina Pompeiana nell'ambito della mostra d'arte contemporanea "Rinapoli"

«L'opera esprime il disagio dell'uomo contemporaneo che non sa razionalizzare la propria identità altrimenti che in una immagine artefatta, solo tangente al senso dell'intero.

In questa scissione il corpo diventa valore capovolto, come soggetto di un narcisismo in insistito, incapace di restituire la complessità di un'ottica che conferisca senso all'essere nel mondo. E' l'uomo della metropoli, di ogni metropoli che Napoli esprime completamente nelle lacerazioni che la offendono, negandone la ricchezza con una imposizione di sempre nuove povertà».

F.G. & M.P.

## Paolo Liggeri

Paolo Liggeri nasce a Napoli nel 1979, si occupa di fotografia professionale dal 1998, lavorando per agenzie nazionali e internazionali tra cui il catalogo Benetton estivo 2006. Attualmente collabora con diverse testate giornalistiche di informazione. La fotografia fa parte di un reportage realizzato nella primavera del 2006 tra Bagnoli e Coroglio.

«La signora ritratta mi sembra adatta a questa esposizione perchè ha radici profonde essendo una signora anziana napoletana ex operaia Italsider! ».

P.L.



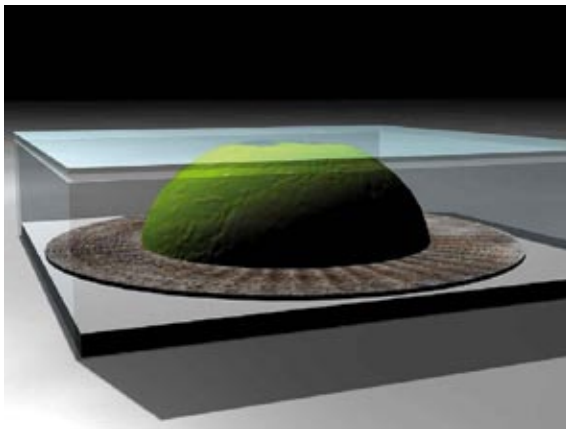
**Passato e presente**, *Fotografia, 50x70cm*

# Guariglia Costabile & Gruppo Senseria

Nato come gruppo d'azione e di ricerca indipendente, Senseria è un collettivo composto da sei elementi diversi per background artistico e culturale, ma accomunati dalla ricerca di una possibilità di lettura simultanea del tempo contemporaneo. Fondato da Costabile Guariglia nel 2004, è un gruppo «che intende porsi come tramite, "sensale", tra attività umana e attività artistica contemporanea.»

Attualmente il gruppo, oltre alla presenza del suo fondatore, è formato da Carla Russo (Architetto), Paola De Gregorio (Fotografa), Carmine Sica (Multimedia Designer), Alessandro Raimov (Musicista, Compositore), Lucia Panasci (Fotografa)..

Loro opere sono state esposte a Napoli, Firenze, Carrara, Salerno.



**Desertica visione**, *Installazione con materiali misti, Dim. Variabili, particolare*

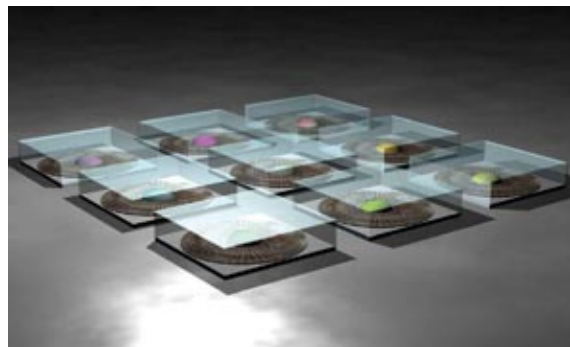
«L'opera scultorea, "racconta" attraverso il mutamento dei "pani", l'interazione simbolica di luoghi diversi - deserto e città - che per loro natura sono distanti fisicamente. L'interazione avviene attraverso l'alterazione della percezione dello spazio, proprio durante il processo di naturale lievitazione dei pani stessi.

[...] Lo studio e la scelta di inserire all'interno dell'opera degli impasti di pane con lieviti naturali fa sì che al loro mutare si caratterizza simbolicamente un cambiamento.

L'esaltazione dei profumi emanati dai "pani" evidenzia un processo abituale e vitale di una società massificata. La differente colorazione rimanda a memorie di un vissuto comune a tutti creando uno status emozionale. La profondità dei luoghi attraverso questa visione risulta certa, non nasconde presenze soggettive ma esalta la purezza nella sua essenza».

G.S.

**Desertica visione**, *Installazione con materiali misti, Dim. Variabili*





# Gennaro Ippolito

Gennaro Ippolito nasce a Villaricca, Napoli, nel 1969. Compie gli studi nella città partenopea, prima al liceo artistico e poi all'Accademia di Belle Arti di Napoli sotto la guida dei Maestri Carmine di Ruggiero e A. Pierno. Torna alla pittura dopo un periodo di inattività. La sua visione artistica si radica nello studio delle avanguardie storiche, con predisposizione ad echi surrealistici-metafisici ed elementi espressionistici a sfondo simbolista. E' fondatore, insieme a Giovanna Donnarumma, dell'Officina Creativa - LineaDarte.

Ha partecipato a numerose esposizioni a Napoli, a Firenze, a Parma, a Sannicandro di Bari, ad Aversa, a Cagliari a Pontedera, a Palermo.

**Visione dal mare...confine**, *Tecnica mista su tela, 70x100cm*

«[...] Per chi approda a Napoli segnala una porta difficilmente valicabile. La domina un Vesuvio che è esperto di ben altre fiamme oltre quelle eruttive. Intanto il vulcano e il mare sono strettamente coniugati ,legati indissolubilmente da un canapo forte, da un filo sottile che insieme raccorda timore e speranza, presenza e assenza».

A.Calabrese



**Jesse fore rinto o' sanghe e chi te morto**, *Tecnica mista, 70x100cm*



## Silvia Iulucci

Silvia Iulucci nasce nel 1956. Appassionata d'arte sin da giovane ha sviluppato la sua opera sia nella pittura che nell'incisione. Ha partecipato a numerose mostre collettive in Italia e concorsi di incisione ottenendo varie pubblicazioni delle opere. Vive a Casoria, in provincia di Napoli.

**Capodanno a Napoli**, Incisione, 53x43cm

«Ho scelto l'opera di incisione *Capodanno a Napoli* perchè ogni anno passo il Capodanno in piazza e i fuochi d'artificio sono la parte per me più entusiasmata. *'Na tazzulella e caffè* l'ho ideata proprio per l'occasione di questo evento e ho voluto unire la bellezza del paesaggio del nostro golfo all'ospitalità (il caffè) e ai nostri beni artistici che fanno sognare i turisti».

S.I.

**Na' tazzulell'e café**, Olio su tela, 110x90cm



# Franco Iavarone

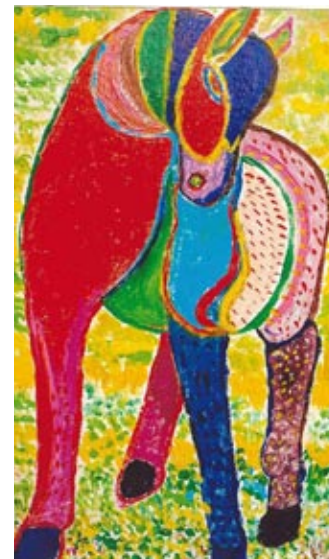


**Senza titolo**, *Olio su tela*, 60x70cm

Franco Javarone è più noto al grande pubblico come attore di successo. La sua carriera comincia in teatro, che lo vede protagonista nelle sale più importanti della scena partenopea, accanto a nomi come Nino Taranto e De Simone, fino al successo al teatro San Carlo.

Apprezzato attore anche sul grande schermo, a cui ha regalato indimenticabili personaggi, ha lavorato con alcuni dei più grandi registi italiani, tra i quali basta citare Federico Fellini, Sergio Corrucci, Steno, Pasquale Squitieri e Roberto Benigni. È sicuramente uno dei nomi di punta della scena napoletana e nazionale e da diversi anni si diletta come pittore. Vanta una notevole produzione artistica, ricca di elementi onirici colti nella quotidianità e un forte senso del colore.

Ha effettuato numerose personali fra Napoli ed Ischia e il ricavato è sempre stato devoluto a favore di istituti per minori disagiati.



**Cavallo**, *Olio su tela*, 50x60cm

# Barbara Karwowska

Barbara Karwowska è nata nel 1970 in Polonia.  
In Italia ha esposto presso la galleria "Key Room" di Napoli, e l' "Altissima"  
di Torino.



*Napoli crocevia di culture, Olio su tela, 100x150cm*

«Lo sfondo del mio quadro è ispirato dai ornamenti indiani che possiamo trovare sui tessuti delle tovaglie, copriletti, foulard, che tanti napoletani comprano per decorare le loro case.

Giocando ho inserito in questi ornamenti Pucinella che imita movimenti della danzatrice africana. Ho scelto come soggetto del mio quadro la danzatrice africana, perchè Napoli è molto attratta della danza africana; spesso nei laboratori teatrali e culturali si sta imparando questa meravigliosa danza.

Anche i colori hanno il loro significato, ho scelto rosso pompeiano: è il rosso dei tetti e dei palazzi di Napoli, il colore della passione e dell'energia per creare».

B.K.

*Vedi Napoli e poi..., Olio su tela, 50x70cm*





# Ivan La Ragione

Il più giovane degli artisti in mostra, Ivan La Ragione è nato nel 1980 a Napoli, ed è alla sua prima esposizione.

I disegni che presenta sono le sue prime opere figurative, ad eccezione di sculture che realizza con lima e seghetto alternativo.

Per le opere grafiche ha scelto matite colorate e carboncino per *Hellbero* e un disegno con penna a sfera, fotografato e ritoccato al computer per *Betzy*.



**Betzy**, *Tecnica mista*, 40x50cm

«Le opere che ho inviato sono un crocevia di culture perchè nascono dalla fusione di più stili, che questa fantastica città riesce a infondermi con la sua violenza quotidiana».

I.L.R.



**Hellbero**, *Tecnica mista*, 50x70cm



## Luna Hal

Luna Hal è nata nel 1966 e risiede a Napoli.

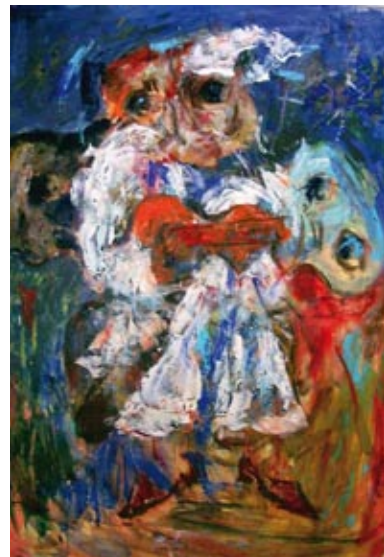
Ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Napoli e ha già tenuto diverse mostre personali: alla Tonnara Florio di Palermo (2002), a S.Martino Centro Quisi di Napoli (2002), La Vetta di Napoli 2003, Meridiarte Napoli (2005), Fonoteca Napoli 2007.

*Vesuvio, Acrilico su tela, 50x70cm*

«Il Vesuvio emblema dell'anima di Napoli ; il popolo napoletano più di chiunque altro vive la vita con un senso di “provvisorietà”: il vivere alla giornata, il costante senso dell'ironia, il non prendere troppo sul serio ne' la vita, ne' la morte, anzi ironizzare su essa... Non sarà forse dovuto dal fatto che camminiamo su una terra che ci “bolle” sotto i piedi e che da un momento all'altro potrebbe esplodere?»

«La maschera napoletana, del teatro napoletano, della commedia dell'Arte. «Pulcinella è la maschera per eccellenza del mondo popolare campano - ci disse De Simone, ..una maschera che si riferisce innanzitutto all'espressione della morte: l'abito bianco, confezionato con le lenzuola, il cappello a punta, la maschera nera che copre il volto bianchissimo e spettrale, tutto ciò assume ancora una volta valenza di morte, e ancora una volta e' Napoli ad ironizzare e prendersi gioco di essa».

L.H.



*Pulcinella, Olio su carta, 70x100cm*



## Chiara Machetti

Chiara Machetti è nata nel 1961.

Tra le varie manifestazioni artistiche presso cui ha esposto ricordiamo la mostra *L'Altro/lo* presso la Domus Sessoriana Company Art di Roma e la mostra *Tutti uguali e diversi* patrocinata dall'UNICEF presso l'ex Macello di Aversa (Caserta).

«Il tema della mostra *Napoli Crocevia di culture* mi ha fatto immaginare la città di Napoli come una donna dai tratti partenopei che accoglie popoli di nazionalità e di culture diverse, cingendoli in una rete che protegge e ripara in un grande abbraccio universale».

C.M.

**Napoli accoglie tutti i popoli**, *Tecnica Mista*

## Giovanni Manzo

Giovanni Manzo ha un lungo curriculum professionale: ha esposto a Padova, Firenze, Forlì, Napoli, per diverse fiere e manifestazioni artistiche. Nel 2006 ha tenuto una personale presso l'Hotel Crowne Plaza di Sorrento. Vive a Napoli, dove è nato nel 1966

«Ho scelto l'opera *Spaccanapoli* in quanto rappresenta dal punto di vista architettonico una città caotica proprio perchè crocevia di varie culture».

G.M.

**Spaccanapoli**, *Olio su tela, 100x100cm*



# Daniele Marotta

Nato nel 1978, Daniele Marotta vive a San Vitaliano in provincia di Napoli, e ha partecipato a diverse mostre in tutta la Campania.

«L'opera rappresenta tutta la maestosità della città. Due volti di donne, a rappresentare le varie culture che attualmente vivono e sopravvivono a Napoli...Al centro troviamo una rappresentazione stilizzata del Maschio Angioino, illuminato e forte della sua forza antica e onnipresente...sotto segue un mare fantastico e fiabesco, ma cattivo verso chi si è dimenticato di lui...ancora nell'angolo a destra un gioco di luci dove s'intravede un volto di una ragazza, in bianco e nero, a ricordare la bellezza antica, ma forse dimenticata, di Napoli».

D.M.



**Napoliland**, Acrilico ad acqua e solventi, 50x70cm

# Marco Matta

Marco Matta è nato nel 1975 a Mugnano di Napoli. Diplomato presso il Liceo Artistico di Napoli nel 1994, nel 1995 si iscrive al corso di scultura alla cattedra di A. Perez. Si occupa di pittura, scultura e di computer-grafica; nel 1999 riceve la qualifica professionale Europea come Operatore Multimediale riconosciuta dalla Regione Campania. Nel 2000 si iscrive al corso di Pittura alla cattedra di G. Pisani all'Accademia di Belle Arti di Napoli dove frequenta tre anni. Cura anche il proprio sito internet ([www.marcomatta.it](http://www.marcomatta.it)).



**Napoli città del Mediterraneo**, Dipinto, 60x52cm

# Valentina Migliaccio

Valentina Migliaccio nasce nel 1973. Tra le numerose manifestazioni artistiche a cui ha partecipato ricordiamo *Urban Free Life Show* alla Villa Comunale di Napoli, *Come dare un senso al non sense* all'Art Gallery Sound jazz Café di Pomigliano d'Arco, *Biennale Extra* presso la Villa Comunale di Pomigliano d'Arco, *Mostriamoci* alla Sala Gemito di Napoli.

«Adattamento a Napoli. E' uno dei simboli che la caratterizzano, lo stendere i panni in modo particolare, anche chi arriva a Napoli da lontano lo fa. Napoli città difficile che prende, dà e insegna l'arte di arraggiarsi, così ieri, così oggi, così domani?».

V.M.



**I panni stesi: chi arriva si adatta**, Fotografia digitale, 50x70cm

# Fabiana Minieri

Fabiana Minieri si è classificata seconda alla *Biennale Giovani Artisti Campani*, ha tenuto una personale presso la galleria *Changingrole* di Napoli, ed una collettiva di pittura sempre a Napoli presso la galleria Serio.

«Ho scelto l'opera ,perchè mi sembrava quella più indicata ad esprimere il concetto di incontro e unione fra culture diverse. L'incontro dei due corpi, maschile e femminile, protesi in un abbraccio e sospesi in uno spazio assente, rappresenta lo scambio di linguaggi e culture diverse, espresso nelle opere in questione, attraverso l'utilizzo di forme sintetiche e colori saturi».

F.M.

**Trapezisti**, Acrilico su tela (dittico), 50x70cm





## Gianna Mora

Giovanna Mora è nata nel 1975.

In Italia ha esposto presso la galleria Galleria d'Arte Galeotti di Macerata, la Galleria d'Arte La Telaccia a Torino e presso Villa Barucchello a Porto Sant'Elpidio, mentre all'estero presso Galleria d'Arte Merum a Modra (Bratislava). Ha inoltre partecipato alla Mostra Arte Fiera di Padova.

«Ho scelto l'opera, in quanto riprende il paesaggio napoletano; l'opera rientra nel tema della mostra, perchè le macchie del colore riprendono i mutamenti del cielo napoletano».

G.M.

*Paesaggio, Tecnica Mista*

## Laura Negrini

Docente di educazione artistica dal 1968 al 2005, Laura Negrini frequenta oggi l'Accademia di Napoli. Ha ottenuto il IV premio ex aequo all'estemporanea di pittura *Meraviglie e misteri della Napoli antica*, nel 2006 ha partecipato alla rassegna *In arte tango* nel Maschio Angioino.

«[...] un'iniziazione: dal sottosuolo metafisico di *Policenella* il suono di un flauto (la cultura classica) ti riporta alla luce abbagliante di un mondo pulsante di vita, di contraddizioni, di gente di ogni razza e colore...ieri come oggi *il diverso o il forastiero* vive e condivide lo spazio e il tempo di una città che tutti accoglie: nel bene e nel male[...] Napoli ieri, oggi e domani deve *guardare* a oriente come a occidente, così come fece già un tempo...quando...c'era una volta un Re!».

L.N.

**Napule è mille culture**, *Acrilico su tela, 100x150cm*





## Stefania Ormas

Stefania Ormas è nata nel 1973 a Barletta in provincia di Bari.

Autodidatta per molto tempo, ha poi frequentato l'Accademia di Belle Arti di Terni dove ha conseguito il diploma di laurea in pittura. Ha esposto a Milano, Roma, Palma de Mallorca, Spoleto, Perugia.

A Spoleto nel 2005 ha inaugurato la propria galleria d'arte, la Ormas Gallery, che poi ha trasferito nella propria città natale nel 2007.

**Schiaccia la taranta**, *Olio su tela*

## Francesco Roselli

Francesco Roselli nasce nel 1978 a Calitri, in provincia di Avellino.

Ha esposto a Roma e Perugia oltre che nella sua terra natale. È attualmente impegnato in mostre locali e concorsi d'arte.

«Ho iniziato a disegnare durante l'ultimo anno di scuola, sulle pagine di diario, lavori fatti con la semplice penna Bic, ma già allora i risultati incuriosivano per le atmosfere che creavo»  
F.R..



**Partenope**, *Matite colorate, 35x50cm*

# Raffaele Paudice

Raffaele Paudice è nato nel luglio del 1974 ad Arzano, in provincia di Napoli.

Giovanissimo ha frequentato la Scuola di tecniche e Arti applicate di Milano. Successivamente ha frequentato l'Accademia di Brera e attualmente frequenta il corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Ha partecipato a varie collettive, soprattutto a Milano e Napoli. Il suo lavoro è dominato dal disegno e la composizione generale tende al metafisico, in cui figure e ambientazioni raggiungono una sintesi personale.



**Donnanapoli**, *Acrilico*, 70x50cm



**Show N.2 (Totò)**, *Xilografia*, 30x40cm



# Tommaso Pirretti

Tommaso Pirretti è nato nel 1975 in provincia di Matera. Si è laureato in Conservazione dei Beni Culturali a Napoli. È alla sua prima esposizione.



**Ecce Mater Tua**, Polimerico, 140x60cm

«Ecce Mater Tua.

Mater, come la madre, ma allo stesso tempo materia, elemento primordiale da cui ha origine l'intera creazione. Terra, madre tua, generatrice di speranza e custode del ricordo, amplesso cosmico da cui ha origine la divinità della vita.

Siamo la conseguenza di ciò che è stato, vite condizionate da un passato che riluce ancora sotto la coltre di una voluta mancanza di memoria. La storia ci parla e influenza il nostro presente e il loro domani.

«Anima napoletana.

Città caotica, infernale, invivibile, disordinata, frenetica, chiassosa, pericolosa, io ti amo mi sei nell'anima».  
T.P.

**Anima napoletana**, Polimerico, 90x20cm





# Giuseppe Della Volpe

Giuseppe della Volpe nasce ad Aversa in provincia di Caserta, dove attualmente vive e lavora, nel 1962.

Nel 1990 si interessa all'arte sorrentina (antica tecnica del cesello); nasce così la sua singolare tecnica che lui stesso definisce: "incisione a freddo su legno". Da anni è socio di diverse accademie d'arte e le sue opere figurano in musei, comuni e collezioni private. Collabora da diversi anni con testate giornalistiche.

**Dafne: la nuovametamorfosi**, *Incisione*, 80x100cm

«Come il contadino solca la terra, io solco le mie tavole, dove germogliano i miei sogni, le mie paure, le mie vittorie, le mie più recondite emozioni».

G.D.V



**Medusa**, *Incisione*, 40x70cm



## Marisa Traettino

Marisa Traettino è nata nel 1953.

Ha esposto diverse volte a Berlino, presso il Rathaus Schonenberg e l'associazione Polymar; a Napoli, dove vive, ha partecipato alla mostra *Arte in Tango* presso il Maschio Angioino. Nella sua opera mescola olio e sabbia di mare e del deserto.

«Trovo affascinante scoprire le ombre forse perchè mi fa capire l'importanza della luce, dimenticando il soggetto che l'ha provocata. Tutti noi viaggiatori della vita trasportiamo le nostre ombre, spesso arrivano prima di noi, l'importante per me è tenere per mano la bambina che vive per poter guardare con occhi innocenti».

M.T.

**Sempre insieme**, *Tecnica mista*, 50x70cm

## Amalia Venafro

Amalia Venafro è nata il 28 dicembre del 1955 a Napoli, dove frequenta la Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti. Ha partecipato a numerosi eventi tra cui mostre collettive come *Naked* presso Villa Signorini ad Ercolano ed *Arte in Tango* presso il Maschio Angioino di Napoli.

«Al tempo dell'impero romano il "mare nostrum" (Mar Mediterraneo) era un focolaio di culture e multi etnie. Oggi a distanza di più di duemila anni esso continua a detenere il primato di centro di culture. In quest'opera viene evidenziato in modo incisivo quella intramontabile connessione fra passato e presente».

A.V.

**Mare Nostrum**, *Tecnica mista su tela*, 70x100cm



# Roberto Sanchez

Roberto Sanchez è nato nel 1953 ed abita a Napoli.  
Ha esposto in ventisei mostre personali, tra cui *Ipogeo dell'Annunziata* e *Nel segno della Croce* a Napoli, *Appuntamento a Trafalgar Square* a Venezia.



**Città difficile**, Foto su alluminio, 50x70cm

«La scelta di *Mediterraneo*, (sottotitolo *metamorfosi*) è data da elementi comuni che appartengono al paesaggio ed all'atmosfera mediterranea ma anche dei posti di mare in genere, con risalto allo strummolo, elemento giocoso e dinamico di tradizione nostrana.

La cordicella va verso l'alto per simboleggiare un andare comunque oltre la staticità, e il quadro sulla destra sottolinea un'aspirazione di equilibrio statico-dinamico culturale che è dei popoli che si affacciano sul mare.

In *Città difficile*, Napoli sullo sfondo, oggetti buttati là sotto l'arco (l'incuria), l'elemento sulla sinistra è, al contrario, la compostezza classica. La mela con la serratura è il contrario della *Grande mela* perchè manca la chiave (qual è?) e il pannello a cuspide centrale è un mio quadro intitolato *Funicolare*. Quindi l'ascesa, il superamento a ricordo della tendenza di molti popoli a guardare in alto: gli obelischi dell'Egitto, i grattacieli, le guglie nostrane, i timpani dei templi, ecc».



R. S.

**Mediterraneo**, Foto su alluminio, 50x70cm

# Antonio Spagnuolo

Antonio Spagnuolo è nato nel 1962.

Ha esposto per numerose manifestazioni e fiere d'arte in varie città, tra cui Firenze, Padova, Bari, Malaga. Vive e lavora ad Avellino.



**Momenti di gloria**, Olio su legno

«*Danza e colori della città* rappresenta una donna con un ombrello giallo che indica il sole di Napoli. Le danzatrici, la tarantella napoletana, la maschera e il castello i simboli di una Napoli storica e piena di cultura quindi piena di colori.

In *Momenti di Gloria* c'è la rappresentazione di alcuni calciatori che giocano con la palla che indica i momenti belli del calcio che esce dai quartieri. La forma invece è un omaggio al mare di Napoli e ai due velieri che la rappresentano nello sport».

A.S.



**Danza e colori della città**, Olio su legno



## Marcello Russo Krauss

Marcello Russo Krauss è autodidatta e ha tenuto molte personali.

**Tramonto al porto**, *Olio su tela, 30x40cm*

## Daniela Russo Krauss

Daniela Russo Krauss è una studentessa del liceo artistico alla sua prima esposizione.



**Lei**, *Tecnica mista, 50x70cm*

# Indice

|   |     |
|---|-----|
| <i>Whipart a Napoli: crocevia di culture con lo sguardo al futuro</i>           | I   |
| <i>Il Lanificio 25: un laboratorio dell'arte per il rilancio del territorio</i> | III |
| <b>Artisti e Opere</b>  |     |
| <i>Leonardo Amendola</i>  | 1   |
| <i>Rita Cavaliere</i>   | 1   |
| <i>Marina Astuto</i>  | 2   |
| <i>Rosaria Cecere</i>   | 3   |
| <i>Giovanna Colecchia</i>   | 4   |
| <i>Giancarlo De Luca</i>  | 4   |
| <i>Stefano Di Costanzo</i>  | 5   |
| <i>Francesca Di Vece</i>  | 5   |
| <i>Teresa Di Fiore</i>  | 6   |
| <i>Giovanna Donnarumma</i>  | 7   |
| <i>Joahn Enitos</i>   | 8   |
| <i>Felice Garofano e Maria Petraccone</i>                                       | 9   |
| <i>Paolo Liggeri</i>  | 9   |
| <i>Guariglia Constabile Gruppo Senseria</i>                                     | 10  |
| <i>Gennaro Ippolito</i>   | 11  |
| <i>Silvia Iuliucci</i>  | 12  |
| <i>Franco Javarone</i>  | 13  |
| <i>Barbara Karwowska</i>  | 14  |
| <i>Ivan La Ragione</i>  | 15  |
| <i>Luna Hal</i>   | 16  |
| <i>Chiara Machetti</i>  | 17  |
| <i>Giovanni Manzo</i>   | 17  |

|                              |    |
|------------------------------|----|
| <i>Daniele Marotta</i>       | 18 |
| <i>Marco Matta</i>           | 18 |
| <i>Valentina Migliacci</i>   | 19 |
| <i>Fabiana Minieri</i>       | 19 |
| <i>Gianna Mora</i>           | 20 |
| <i>Laura Negrini</i>         | 20 |
| <i>Stefania Ormas</i>        | 21 |
| <i>Francesco Roselli</i>     | 21 |
| <i>Raffaele Paudice</i>      | 22 |
| <i>Tommaso Pirretti</i>      | 23 |
| <i>Giuseppe Della Volpe</i>  | 24 |
| <i>Marisa Traettino</i>      | 25 |
| <i>Amalia Venafro</i>        | 25 |
| <i>Roberto Sanchez</i>       | 26 |
| <i>Antonio Spagnuolo</i>     | 27 |
| <i>Marcello Russo Krauss</i> | 28 |
| <i>Daniela Russo Krauss</i>  | 28 |



# Si ringrazia:



Finito di stampare nel mese di agosto 2007



